

FONDAZIONE A.I.B.**Bilancio di esercizio al 31/08/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	BRESCIA – Via Cefalonia, 60
Codice Fiscale	98167050172
Partita IVA	03427190982
Fondo di dotazione	Euro 1.453.356,33
Numero Rea	BS-534619
P.I.	03427190982
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920 – 853120 - 853209
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no



FONDAZIONE A.I.B.

Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2022

Relazione della Società di Revisione Indipendente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Gestione della
FONDAZIONE A.I.B.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione A.I.B. (la "Fondazione") al 31 agosto 2022, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione A.I.B. al 31 agosto 2022 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione ha conferito l'incarico per la revisione dei conti ai sensi dell'art. 17 del proprio Statuto ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità dei Consiglieri di Gestione e del Revisore Legale dei Conti per il bilancio d'esercizio

I Consiglieri di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I Consiglieri di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. I Consiglieri di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Legale dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione A.I.B.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai Consiglieri di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei Consiglieri di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione A.I.B. di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Restelli
Socio

Brescia, 21 dicembre2022

Bilancio al 31/08/2022**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/08/2022	31/08/2021
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.505	27.333
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	133	267
7) Altre	11.839	15.501
Totale immobilizzazioni immateriali	32.477	43.101
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	42.727	32.785
3) Attrezzature industriali e commerciali	183.876	187.479
4) Altri beni	466.638	473.543
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.485	
Totale immobilizzazioni materiali	696.726	693.807
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	40.000	34.000
d-bis) Altre imprese	1.033	1.033
Totale partecipazioni (1)	41.033	35.033
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	72.461	72.461
Totale crediti verso altri	72.461	72.461
Totale Crediti	72.461	72.461
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	113.494	107.494
Totale immobilizzazioni (B)	842.697	844.402

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) Rimanenze**

0461) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	8.834
---	---	-------

Totale rimanenze	-	8.834
-------------------------	---	--------------

II) Crediti**1) Verso clienti**

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.014.074	939.046
--	-----------	---------

Totale crediti verso clienti	1.014.074	939.046
-------------------------------------	------------------	----------------

5-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	55.902	19.782
--	--------	--------

Totale crediti tributari	55.902	19.782
---------------------------------	---------------	---------------

5-ter) Imposte anticipate	14.359	32.319
----------------------------------	---------------	---------------

5-quater) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.346.266	1.683.520
--	-----------	-----------

Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.563	1.772
--	-------	-------

Totale crediti verso altri	1.347.829	1.685.292
-----------------------------------	------------------	------------------

Totale crediti	2.432.164	2.676.439
-----------------------	------------------	------------------

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	2.993.465	2.704.203
--------------------------------------	------------------	------------------

3) Danaro e valori in cassa	10.574	5.174
------------------------------------	---------------	--------------

Totale disponibilità liquide	3.004.039	2.709.377
-------------------------------------	------------------	------------------

Totale attivo circolante (C)	5.436.203	5.394.650
-------------------------------------	------------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI	52.823	86.152
----------------------------	---------------	---------------

TOTALE ATTIVO	6.331.723	6.325.204
----------------------	------------------	------------------



STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/08/2022	31/08/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione	1.453.356	1.453.356
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Fondo di gestione	1.565.039	828.631
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	1.565.039	828.633
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	688.541	736.406
Totale patrimonio netto	3.706.936	3.018.395
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	649.831	618.365
D) DEBITI		
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.800	48.225
Totale acconti (6)	38.800	48.225
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	585.147	698.591
Totale debiti verso fornitori (7)	585.147	698.591
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.552	190.115
Totale debiti tributari (12)	27.552	190.115
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	78.734	90.249
Totale debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale (13)	78.734	90.249
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	575.075	909.044
Totale altri debiti (14)	575.075	909.044

Totale debiti (D)	1.305.308	1.936.224
E) RATEI E RISCONTI	669.648	752.220
TOTALE PASSIVO	6.331.723	6.325.204

CONTO ECONOMICO

	31/08/2022	31/08/2021
--	------------	------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.867.482	2.508.251
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.041.091	3.002.795
Altri	303.286	159.686
Totale altri ricavi e proventi	3.344.377	3.162.481
Totale valore della produzione	6.211.859	5.670.732

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	47.408	35.034
7) Per servizi	2.127.937	1.707.372
8) Per godimento di beni di terzi	419.354	388.030
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.647.703	1.568.677
b) Oneri sociali	485.626	487.220
c) Trattamento di fine rapporto	151.568	114.348
e) Altri costi	3.439	-
Totale costi per il personale	2.288.336	2.170.245
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.410	14.312
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	117.635	108.168
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	-	-

Totale ammortamenti e svalutazioni	129.045	122.480
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.834	-2.453
14) Oneri diversi di gestione	210.440	199.182
Totale costi della produzione	5.231.354	4.619.890
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	980.505	1.050.842
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	2.086
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.860	5.333
Totale proventi diversi dai precedenti	2.860	5.333
Totale altri proventi finanziari	2.860	7.419
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-
17-bis) Utili e perdite su cambi	-610	-1
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	2.250	7.418
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	982.755	1.058.260
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	276.255	313.691
Imposte differite e anticipate	17.959	8.163
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	294.214	321.854
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	688.541	736.406

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	688.541	736.406
Imposte sul reddito	294.214	321.854
Interessi passivi/(attivi)	(2.860)	(7.419)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	299	3.693
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	980.194	1.054.534
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	151.568	114.348
Ammortamenti delle immobilizzazioni	129.045	122.480
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>280.613</i>	<i>236.828</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.260.807	1.291.362
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.834	(2.453)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(75.028)	(121.591)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(113.444)	167.766
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	33.329	(44.865)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(82.572)	33.662
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(248.952)	(441.723)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(477.833)</i>	<i>(409.204)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	782.974	882.158
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	2.860	5.333
(Imposte sul reddito pagate)	(313.691)	(253.168)
(Utilizzo dei fondi)	(120.102)	(143.448)

Totale altre rettifiche	(430.933)	(391.283)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	352.041	490.875
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(121.044)	(154.053)
Disinvestimenti	70.451	516
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(786)	(19.765)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(6.000)	(34.000)
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(57.379)	(207.302)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Mezzi propri</i>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	294.662	283.573
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.704.203	2.417.374
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	5.174	8.430
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.709.377	2.425.804
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.993.465	2.704.203
Denaro e valori in cassa	10.574	5.174
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.004.039	2.709.377

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA FONDAZIONE

Fondazione A.I.B. (di seguito anche "Fondazione"), fondazione di partecipazione senza scopo di lucro, assoggettata alla disciplina di cui agli artt. 14 e segg. del Codice Civile e del D.P.R. 361/2000, opera nel campo della formazione tramite tre divisioni caratterizzate da tre distinti marchi di riferimento: la "Divisione Istruzione Superiore" con il "Liceo internazionale per l'impresa Guido Carli", la "Divisione Formazione Professionale" con il "Centro Formazione AIB" e la "Divisione Formazione Continua" con "ISFOR".

STRUTTURA E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2022 della Fondazione A.I.B. è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi, rispettivamente, di cui agli artt. 2424 e 2424-*bis*, agli artt. 2425 e 2425-*bis* e all'art. 2425-*ter* del Codice Civile eventualmente adeguati a recepire la specificità della Fondazione) e dalla presente Nota Integrativa. È inoltre corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai Principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D. Lgs. 139/2015 e successivi emendamenti. I suddetti Principi risultano inoltre interpretati e integrati dai Principi Contabili per gli Enti *non profit* con particolare riferimento al trattamento contabile delle liberalità e dei contributi.

Il Bilancio è ispirato ai generali criteri di prudenza e di competenza economica, con applicazione di criteri e metodi di valutazione descritti in particolare nel capitolo che segue. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-*bis* C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di Bilancio e da leggi speciali. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti nel prosieguo, ove non diversamente specificato, sono indicati in unità di Euro.



CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non ritenendo sussistano incertezze al riguardo, pur in presenza dell'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da Covid-19 e del conflitto russo-ucraino che ha impattato fortemente sull'economia mondiale comportando un aumento generalizzato dei prezzi dell'energia elettrica e del gas.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. Per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse; gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente; gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono valutati separatamente e, infine gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono classificati tra le immobilizzazioni.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2022 in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati Principi Contabili, sono di seguito esposti. Come indicato in premessa, i suddetti Principi Contabili sono integrati anche con i relativi principi adottati dagli Enti *non profit*, in particolare il Principio Contabile n. 1 per gli Enti *non profit* "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti *non profit*" redatto dal tavolo tecnico tra CNDCEC, Agenzia per il Terzo Settore e OIC e applicabile dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le licenze, i marchi e i brevetti sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto.

Le miglione su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza) e sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Le aliquote utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono di seguito individuate:

- Software in concessione capitalizzati	20% - 50%
- Spese manutenzione beni di terzi	20% - 25%
- Altre immobilizzazioni immateriali	15% - 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato dagli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo consentano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Per le seguenti categorie di cespiti le aliquote utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono così individuate:

- Impianti telefonici	15-20%
- Impianti e macchinari generici	10-15%
- Altri impianti e macchinari	15-20%
- Macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Attrezzatura varia e minuta	12,50-25%
- Mobili e arredi	6%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non vi sono cespiti acquisiti in leasing.

Partecipazioni iscritte nelle Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Fondazione e sono valutate con il metodo del costo rettificato per perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in Bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico delle partecipazioni, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I dividendi da società partecipate vengono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati dall'assemblea dei Soci.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino, costituite da materiali di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in Bilancio qualora il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato sia minore del relativo valore contabile.

CREDITI

I crediti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto di eventuali sconti e abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

I crediti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. La stima del fondo svalutazione crediti, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, avviene tramite l'analisi delle singole posizioni determinando le perdite che si presume si potranno subire sui crediti in essere alla data di Bilancio.

Non esistono crediti nei confronti di soggetti residenti all'estero e neppure crediti la cui durata sia superiore a cinque anni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio, rappresentate dalle giacenze di cassa e dai depositi presso gli Istituti di credito, sono iscritte al valore nominale in quanto ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi, e quote di costi e ricavi sostenuti entro la chiusura

dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione

Rappresenta il patrimonio iniziale conferito dal Fondatore utilizzabile per il perseguimento degli scopi della Fondazione.

Il suddetto patrimonio può essere incrementato da ulteriori conferimenti che possono essere effettuati da altri Partecipanti o che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi:

- donazioni e/o elargizioni compiute da enti o da privati con l'espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- contributi erogati dallo Stato, da enti pubblici territoriali o da altri Enti pubblici con espressa attribuzione ad incremento del fondo di dotazione;
- parte delle rendite non utilizzate per la gestione che il Consiglio di Gestione destini con propria delibera ad incremento del patrimonio.

Tale patrimonio rappresenta altresì la garanzia per i terzi che entrano in rapporto con la Fondazione. Per tali motivi il patrimonio è strettamente vincolato agli scopi istituzionali della Fondazione e non può essere oggetto di atto di disposizione.

Fondo di gestione

È costituito dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione. Rappresenta pertanto quanto accantonato quale riserva e può essere utilizzato per la copertura di eventuali perdite dell'esercizio senza intaccare il Fondo di dotazione.

Tale fondo si incrementa o si decrementa con gli utili o le perdite di esercizio. Può essere incrementato anche da eventuali:

- donazioni ed elargizioni disposte da privati;
- contributi dello Stato e di altri Enti pubblici;
- contributi concessi dai Partecipanti

qualora non espressamente destinati ad incremento del patrimonio del Fondo di dotazione.

Eventuali avanzi della gestione annuale dovranno essere impiegati in primo luogo per il ripiano di eventuali perdite degli esercizi precedenti e quindi, per il residuo, potranno essere destinati al finanziamento delle attività della Fondazione.

Durante la vita della Fondazione non possono essere distribuiti utili o avanzi di gestione, né fondi o riserve comunque costituiti durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del Bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, al netto degli acconti erogati, di quanto conferito dai dipendenti a specifici fondi pensione integrativi e di quanto versato all'INPS in ottemperanza alla vigente normativa in materia. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono inizialmente iscritti – e successivamente valutati – al valore nominale al netto di premi, sconti, abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

Non esistono debiti nei confronti di soggetti residenti all'estero e neppure debiti di durata superiore a cinque anni.

RILEVAZIONE DEI RICAVI E DEGLI ALTRI PROVENTI

I ricavi sono iscritti in base al principio della prudenza e competenza economica di cui all'art. 2423-bis n. 3, Codice Civile interpretato e integrato dal Principio Contabile n. 1 per gli Enti *non profit* (di seguito anche "Enp"): "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti *non profit*", redatto dal tavolo tecnico tra CNDCEC, Agenzia per il Terzo Settore e OIC e applicabile dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011. Il suddetto principio, a seguito dell'enunciazione che "negli Enti *non profit* il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative", precisa, tra l'altro, che "qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi, comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali degli Enp ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi".

Alla luce di quanto sopra, i contributi e le erogazioni liberali ricevute da Fondazione A.I.B. sono pertanto iscritti, se acquisiti a titolo definitivo, in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera / comunicazione formale di assegnazione, indipendentemente dalla data del documento.

Di seguito il riconoscimento dei ricavi caratteristici riferiti all'attività della Fondazione:

- i ricavi per rette scolastiche sono contabilizzati con riferimento al periodo di svolgimento dell'anno scolastico avendo cura di sospendere le eventuali quote di competenza dell'esercizio successivo nel caso d'incasso anticipato;
- i ricavi per corsi di formazione sono contabilizzati nel periodo di erogazione dei corsi avendo cura di riscontare le eventuali quote di competenza dell'esercizio successivo in funzione della durata dei corsi medesimi.

CONTABILIZZAZIONE DEI COSTI E DEGLI ONERI

I costi e gli oneri sono contabilizzati seguendo il principio della competenza. Nella redazione del Bilancio si è tenuto conto degli oneri e delle perdite di competenza, anche se conosciuti

dopo la chiusura dell'esercizio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

In relazione all'attività di natura prevalentemente commerciale della Fondazione, le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Fondazione sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di Bilancio e vengono appostate, rispettivamente, nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie e gli impegni sono esposti quantitativamente e descrittivamente all'interno del presente documento.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del Bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal Principio Contabile di riferimento (OIC 29), sono rilevati in Bilancio in conformità al postulato della competenza per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di Bilancio e che non richiedono variazione dei valori di Bilancio, secondo quanto previsto dal Principio Contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del Bilancio ma sono illustrati in Nota Integrativa se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di Bilancio, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del documento si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul Bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423, comma 4, e 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile.

Rivalutazioni

Non sono state fatte rivalutazioni.



NOTE SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVITÀ****B. IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono complessivamente pari a Euro 842.697 (Euro 844.402 al 31 agosto 2021).

I movimenti delle immobilizzazioni sono così rappresentati:

Euro	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni Finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo al 31/08/2021	351.654	2.410.546	107.494	2.869.694
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(308.553)	(1.716.739)		(2.025.292)
Immobilizzazioni nette al 31/08/2021	43.101	693.807	107.494	844.402
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi dell'esercizio	786	121.044	6.000	127.830
Decrementi dell'esercizio		(70.451)		(70.451)
Storno Fondo ammortamento		69.963		69.963
Ammortamento dell'esercizio	(11.410)	(117.635)		(129.045)
Valore di fine esercizio				
Costo al 31/08/2022	352.440	2.461.138	113.494	2.927.072
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(319.963)	(1.764.412)		(2.084.375)
Immobilizzazioni nette al 31/08/2022	32.477	696.726	113.494	842.697

B.I Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente a Euro 32.477 al 31 agosto 2022 (Euro 43.101 al 31 agosto 2021). Il dettaglio, assieme alle movimentazioni delle singole poste, è di seguito riportato:

ROBERTO FEDRIGOLLI

Dottore Commercialista
Revisore legale
Dottore in Giurisprudenza

Piazza Del Vescovato, 3 - 25121 BRESCIA * Tel. 030.44196 - 030.3772030 - fax 030.3772018 * e-mail: fedrigolli@studiofedrigolli.com

Relazione del Revisore indipendente
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27.1.2010 n.39

Al Consiglio di Gestione
della Fondazione A.I.B.

Relazione sul bilancio d'esercizio al 31 agosto 2022

Premessa

Ho svolto la revisione contabile prevista dall'art. 2409-bis c.c del bilancio d'esercizio della Fondazione A.I.B. al 31 agosto 2022, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, rendiconto Finanziario, Relazione sulla gestione.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione A.I.B. al 31 agosto 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Il consiglio di gestione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi

o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il consiglio di gestione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa; sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza

significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il consiglio di gestione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 agosto 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione A.I.B. al 31 agosto 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

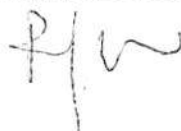
A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione A.I.B. al 31 agosto 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Brescia, 13 dicembre 2022

Il Revisore legale dei conti

Dott. Roberto Fedrigolli



Euro	Software applicativi	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre Immob. immateriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo al 31/08/2021	136.538		160.176	54.940	351.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(109.205)		(144.675)	(54.673)	(308.553)
Immobilizzazioni immateriali nette al 31/08/2021	27.333		15.501	267	43.101
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi esercizio	786				786
Decrementi esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	(7.614)		(3.662)	(134)	(11.410)
Valore di fine esercizio					
Costo al 31/08/2022	137.324		160.176	54.940	352.440
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(116.820)		(148.336)	(54.807)	(319.963)
Immobilizzazioni immateriali nette al 31/08/2022	20.505		11.839	133	32.477

I principali incrementi dell'esercizio in esame riguardano la voce Software Applicativi che risulta aumentata di Euro 786 per l'acquisto di licenze informatiche da parte della divisione "Centro Formazione AIB".

B.II Immobilizzazioni materiali

Al 31 agosto 2022 le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 696.726 (Euro 693.807 al 31 agosto 2021). Il dettaglio, con le movimentazioni delle singole poste, è di seguito riportato:

Euro	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. In corso e acconti	Totale Immobilizz. Materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo al 31/08/2021	301.234	363.457	1.745.855		2.410.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(268.449)	(175.978)	(1.272.312)		(1.716.739)
Immobilizzazioni materiali nette al 31/08/2021	32.785	187.479	473.543		693.807
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi dell'esercizio	27.239	42.426	47.893	3.485	121.043
Decrementi dell'esercizio		(3.071)	(67.380)		(70.451)
Storno Fondo ammortamento		3.018	66.945		69.963
Ammortamento dell'esercizio	(17.296)	(45.976)	(54.363)		(117.635)
Valore di fine esercizio					
Costo al 31/08/2022	328.473	402.812	1.726.368	3.485	2.461.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(285.746)	(218.936)	(1.259.730)		(1.764.412)
Immobilizzazioni materiali nette al 31/08/2022	42.727	183.876	466.638	3.485	696.726

Gli incrementi dell'esercizio sono di seguito descritti:

- la voce Impianti e Macchinari risulta aumentata di Euro 27.239, nel dettaglio di Euro 19.279 per la donazione di un impianto di trasporto aria compressa relativo ai laboratori della divisione "CF AIB" e di Euro 7.960 per la sostituzione dell'impianto rete wifi per la medesima;
- la voce Attrezzature Industriali e Commerciali risulta incrementata complessivamente di Euro 42.426 riferite all'acquisto di attrezzature didattica per il rinnovamento dei laboratori della divisione "CF AIB" (quali banchi di lavoro attrezzati e di pneumatica, attrezzature specifiche, etc.); si segnala anche una diminuzione della voce per lo smaltimento di attrezzatura didattica sia della divisione "CF AIB" sia della divisione "ISFOR";
- la voce altri beni, per le seguenti categorie risulta così movimentata:
 - la voce Mobili e Arredi presenta una variazione in aumento di Euro 2.998 prevalentemente per l'acquisto di mobilio e arredo per la divisione "Centro Formazione AIB"; si segnala anche una diminuzione della voce per lo smaltimento di arredo della divisione "Liceo Internazionale per l'impresa Guido Carli";
 - la voce Macchine Elettroniche Ufficio + Telefonia Mobile risulta incrementata per Euro 44.895 prevalentemente per l'acquisto di iPad e PC da parte della divisione "Liceo Internazionale per l'Impresa Guido Carli" di Euro 19.994, di mini PC, notebook, monitor e altri accessori da parte della divisione "ISFOR" di Euro 21.264 e per il residuo di Euro 3.637 per l'acquisto di pc e accessori per la divisione "CF AIB"; si evidenzia anche un decremento della voce da attribuirsi allo smaltimento di stampanti ed altre macchine elettroniche per la divisione "ISFOR"



B.III Immobilizzazioni finanziarie**B.III.1 Partecipazioni**

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	34.000	1.033	35.033
Svalutazioni precedenti			
Valore di bilancio	34.000	1.033	35.033
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi	6.000		6.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Totale variazioni	6.000		6.000
Valore di fine esercizio			
Costo	40.000	1.033	41.033
Svalutazioni complessive			
Valore di bilancio	40.000	1.033	41.033

Nel corso dell'esercizio 2021/2022 è stata acquistata una quota della società Ambienteparco Impresa Sociale S.r.l. ETS per un importo pari a Euro 6.000, corrispondente al 6 % del capitale sociale della stessa.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddetta partecipazione (impresa collegata), ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ambienteparco Impresa Sociale S.r.l. ETS (*)	Brescia	100.000	1.463	118.694	47.478	40,00%	40.000

(*) da bilancio approvato al 31.12.2021

Le partecipazioni in altre imprese, invariate rispetto all'esercizio precedente, ammontano al 31 agosto 2022 ad Euro 1.033 e sono costituite dalla partecipazione detenuta nella società Consortile per azioni SFC – Sistemi Formativi Confindustria.

B.III.2 Crediti

I crediti verso altri hanno scadenza oltre i 12 mesi e sono pari, al 31 agosto 2022, a Euro 72.461 (Euro 72.461 al 31 agosto 2021).

Sono costituiti esclusivamente da assicurazioni stipulate in passato a copertura del trattamento di fine rapporto dei dipendenti del Centro Formazione AIB.

	Euro
Valore di inizio esercizio	72.461
Decrementi	-
Incrementi	-
Valore di fine esercizio	72.461

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I Rimanenze

Le giacenze di magazzino al 31 agosto 2022 sono pari a Euro 0 (Euro 8.834 al 31 agosto 2021).

C.II Crediti

Si precisa che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	939.046	75.028	1.014.074	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.782	36.120	55.902	-
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante	32.319	(17.960)	14.359	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.685.292	(337.463)	1.347.829	1.563
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.676.439	(244.275)	2.432.164	-

C.II.1 Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a Euro 1.014.074 al 31 agosto 2022 (in aumento di Euro 75.028 rispetto a Euro 939.046 al 31 agosto 2021). Il saldo della voce è esposto al netto del fondo svalutazione crediti che risulta essere pari a Euro 28.604 (Euro 28.604 al 31 agosto 2021). Il fondo svalutazione crediti è stato stanziato in ottemperanza all'articolo 2426, comma 1, n. 8, del Codice Civile per allineare il valore dei crediti al presumibile valore di realizzo quando questo risulta essere inferiore al valore nominale.

La voce crediti verso clienti, pari, al lordo del fondo svalutazione crediti, ad Euro 1.042.678, risulta essere così composta:

- clienti: Euro 257.165 riferiti prevalentemente a crediti per corsi di formazione professionale e di formazione continua erogati;
- clienti c/fatture da emettere: Euro 785.513: gli importi maggiormente rilevanti riguardano fatture da emettere nei confronti di Regione Lombardia per doti leFp riferite a corsi di istruzione e formazione professionale, nonché percorsi di alternanza scuola-lavoro, per Euro 758.149.

Alla data di redazione del presente documento le fatture verso Regione Lombardia risultano emesse ma non ancora incassate.

L'incremento dei crediti verso clienti di Euro 75.028 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente è ascrivibile sostanzialmente ai seguenti fattori:

- per un importo pari a Euro 45.953 è attribuibile principalmente alla crescita delle posizioni creditorie della divisione "Centro Formazione AIB";
- per un importo pari a Euro 29.315 è attribuibile principalmente alla crescita delle posizioni creditorie della divisione "ISFOR";
- la divisione "Liceo" evidenzia invece minori crediti per Euro 240 per rette scolastiche rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tutti i crediti sono nei confronti di controparti italiane.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni nell'esercizio in esame:

	Euro
Saldo iniziale	28.604
Accantonamento dell'esercizio	-
Utilizzo	-
Rilascio del fondo	-
Saldo finale	28.604

C.II.5-bis Crediti tributari

Ammontano, al 31 agosto 2022, ad Euro 55.902 (Euro 19.782 al 31 agosto 2021). Sono descritti analiticamente nel prospetto che segue:

Descrizione	31/08/2022	31/08/2021	Variazione
Erario c/liq. IVA	2.544	11.726	(9.182)
Erario c/rimb.rit.subite e cred. imposta	-	3.011	(3.011)
Credito d'imposta pubblicità 2020	2.023	2.023	-
Credito d'imposta pubblicità 2021	2.907	-	2.907
Credito d'imposta sanificazione e DPI	3.022	3.022	-
Credito Ires 2021/2022	45.406	-	45.406
Totale	55.902	19.782	36.120

C.II.5-ter Imposte anticipate

Nel Bilancio al 31 agosto 2022 risultano iscritte attività per imposte anticipate per Euro 14.359 (Euro 32.319 al 31 agosto 2021) calcolate con riferimento alle variazioni intervenute (i) nel fondo svalutazione crediti verso clienti, precedentemente descritte, (ii) nel fondo svalutazione crediti diversi di cui al paragrafo successivo e con riferimento ad accantonamenti per premialità dipendenti.

	Euro
Saldo iniziale	32.319
Incrementi	0
Decrementi	17.960
Saldo finale	14.359

C.II.5-quater Crediti verso altri

Al 31 agosto 2022 sono pari a Euro 1.347.829 (in diminuzione di Euro 337.463 rispetto a Euro 1.685.292 al 31 agosto 2021), al netto del fondo svalutazione crediti diversi stanziato a fronte del rischio di mancato riconoscimento di contributi da parte degli enti erogatori, pari a Euro 44.075 (Euro 44.075 al 31 agosto 2021). La voce è costituita principalmente dai crediti vantati nei confronti di Fondimpresa e di Regione Lombardia per la realizzazione di progetti finanziati (Euro 1.346.266 a fronte di Euro 1.683.563 al termine del precedente esercizio).

Il fondo svalutazione crediti diversi non ha subito variazioni nell'esercizio in esame:

	Euro
Saldo iniziale	44.075
Accantonamento dell'esercizio	-
Utilizzo	-
Rilascio del fondo	-
Saldo finale	44.075

C.IV Disponibilità liquide

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.704.203	289.262	2.993.465
Denaro e altri valori in cassa	5.174	5.400	10.574
Totale disponibilità liquide	2.709.377	294.662	3.004.039

Le disponibilità liquide al 31 agosto 2022, pari a Euro 3.004.039 (in aumento di Euro 294.662 rispetto a Euro 2.709.377 al 31 agosto 2021), sono rappresentate da: (i) saldi attivi di conti correnti bancari per Euro 2.993.465; (ii) disponibilità di cassa per complessivi Euro 10.574.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi ammontano al 31 agosto 2022 a Euro 135 (Euro 882 al 31 agosto 2021).

I risconti attivi risultano al 31 agosto 2022 pari a Euro 52.688 (in diminuzione di Euro 32.582 rispetto a Euro 85.270 al 31 agosto 2021).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	882	(747)	135
Risconti attivi	85.270	(32.582)	52.688
Totale ratei e risconti attivi	86.152	(33.329)	52.823

I risconti attivi riguardano principalmente canoni di manutenzione e di assistenza nonché costi assicurativi e canoni di locazione immobili per la quota parte relativa all'esercizio successivo.

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO**A. PATRIMONIO NETTO**

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi.

Variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto

Euro	Fondo di dotazione	Fondo di gestione	Utili (perdite) a nuovo	Varie altre riserve	Risultato dell'es.	Totale
Saldo al 31.08.2019	1.453.356	-	-	-	204.882	1.658.238
Destinazione utile esercizio 2019 a Fondo di Gestione		204.882			(204.882)	
Varie altre riserve				2		2
Utile d'esercizio 2020					623.749	623.749
Saldo al 31.08.2020	1.453.356	204.882	-	2	623.749	2.281.989
Destinazione utile esercizio 2020 a Fondo di Gestione		623.749			(623.749)	
Varie altre riserve						
Utile d'esercizio 2021					736.406	736.406
Saldo al 31.08.2021	1.453.356	828.631	-	2	736.406	3.018.395
Destinazione utile esercizio 2021 a Fondo di Gestione		736.406			(736.406)	
Varie altre riserve						
Utile d'esercizio 2022					688.541	688.541
Saldo al 31.08.2022	1.453.356	1.565.039	-	2	688.541	3.706.936

Come descritto più esaurientemente nella Sezione "*Criteri di valutazione*" della presente Nota Integrativa - alla quale pertanto si rimanda - il (i) **Fondo di dotazione** ed il (ii) **Fondo di gestione**, rappresentano, rispettivamente: (i) il patrimonio conferito dal Fondatore a cui si sono aggiunti, nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2014, gli apporti derivanti dalle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione del Centro Formazione AIB e della scissione parziale proporzionale di ISFOR 2000 S.C.P.A. in Fondazione A.I.B. - utilizzabile per il perseguimento degli scopi della Fondazione - e (ii) quanto accantonato a riserva quale risultato delle rendite e dei proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione.

Nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2022 è stato realizzato un utile pari ad Euro 688.541.

Come disciplinato nello Statuto all'art. 7 e ricordato nella prima parte del presente documento, durante la vita della Fondazione non potranno essere distribuiti utili e/o avanzi derivanti dalla gestione, né fondi o riserve comunque costituiti, ad eccezione del caso in cui la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Al 31 agosto 2022 la voce ammonta a Euro 649.831 (Euro 618.365 al 31 agosto 2021). L'ammontare finale risulta capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

	<i>Euro</i>
Consistenza 31/08/2021	618.365
Liquidazioni nell'esercizio	120.102
Accantonamenti nell'esercizio	151.568
Consistenza 31/08/2022	649.831

L'importo delle liquidazioni di Euro 120.102 si riferisce ad un anticipo e alle 19 risorse cessate nell'anno:

- N. 6 della divisione "Liceo internazionale per l'impresa Guido Carli";
- N. 11 della divisione "Centro Formazione AIB";
- N. 2 della divisione Formazione Continua "Isfor".

D. DEBITI

Si precisa che nessun debito iscritto nel passivo del Bilancio è di durata residua superiore a cinque anni o è assistito da garanzie reali su beni della Fondazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	48.225	(9.425)	38.800	-
Debiti verso fornitori	698.591	(113.444)	585.147	-
Debiti tributari	190.115	(162.563)	27.552	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.249	(11.515)	78.734	-
Altri debiti	909.044	(333.969)	575.075	-
Totale debiti	1.936.224	(630.916)	1.305.308	-

D.6 Acconti

Gli acconti al 31 agosto 2022 ammontano a Euro 38.800 (ridotti di Euro 9.425 rispetto a Euro 48.225 al 31 agosto 2021).

Trattasi esclusivamente di acconti pagati dagli studenti sulle rette del Liceo Guido Carli relative all'esercizio successivo.

D.7 Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori al 31 agosto 2022 ammontano a Euro 585.147 (diminuiti di Euro 113.444 rispetto ad Euro 698.591 al 31 agosto 2021). Si tratta di debiti per prestazioni di servizi e forniture inerenti all'attività formativa.

D.12 Debiti Tributari

Al 31 agosto 2022 tale voce ammonta a Euro 27.552 (Euro 190.115 al 31 agosto 2021).

Si tratta, prevalentemente, di debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilati per Euro 14.496, per ritenute su redditi di lavoro autonomo per Euro 6.198, per debiti per imposta sostitutiva sul TFR per Euro 5.304, imposta IRAP per Euro 1.554.

D.13 Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Al 31 agosto 2022 tale voce ammonta a Euro 78.734, con una diminuzione pari a Euro 11.515 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (Euro 90.249 al 31 agosto 2021).

D.14 Altri Debiti

Al 31 agosto 2022 tale voce ammonta a Euro 575.075 (con un decremento di Euro 333.969 rispetto a Euro 909.044 al 31 agosto 2021).

Le principali poste che costituiscono la voce in commento sono:

- Debiti verso partner ATS (per progetti finanziati da Fondimpresa): Euro 339.454;
- Debiti diversi verso terzi: Euro 69.229;
- Debiti verso personale: Euro 121.267.

I debiti verso i partner ATS sono diminuiti di Euro 284.276 nel corso dell'esercizio a seguito del pagamento ai partners della quota di propria competenza riferita ai progetti finanziati da Fondimpresa in essere.

I debiti verso il personale e i debiti vari verso terzi sono diminuiti di circa Euro 45 mila rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, rispettivamente per le premialità *una tantum* riconosciute ai dipendenti e per il debito nei confronti di soggetti prestatori di servizi non dotati di partita IVA.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

L'importo complessivo, pari al 31 agosto 2022 a Euro 669.648 (Euro 752.220 al 31 agosto 2021), risulta composto da:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.669	25.795	30.464
Risconti passivi	747.551	(108.367)	639.184
Totale ratei e risconti attivi	752.220	(82.572)	669.648

- ratei passivi per Euro 30.464 (Euro 4.669 al 31 agosto 2021) che riguardano principalmente la quota parte di competenza dell'esercizio di fatture per utenze;
- risconti passivi per Euro 639.184 (Euro 747.551 al 31 agosto 2021) che si riferiscono prevalentemente (i) per Euro 574.560 a piani Fondimpresa e fatture emesse per alta formazione dalla divisione "ISFOR" per la quota di competenza dell'esercizio successivo e (ii) per Euro 64.624 a contributi e borse di studio ottenuti dalla divisione "Liceo Internazionale per l'Impresa Guido Carli".

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle prestazioni di servizi sommano Euro 2.867.482 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2022 (Euro 2.508.251 nel precedente esercizio) e sono costituiti principalmente da:

- ricavi per corsi di formazione per Euro 1.428.543;
- rette scolastiche per Euro 965.392;
- ricavi per Master per Euro 415.173;
- ricavi per servizio mensa Liceo per Euro 29.999;
- ricavi per Programma Doppio Diploma per Euro 28.375.

L'incremento complessivo, pari a Euro 359.231, è stato prevalentemente determinato dall'aumento dei ricavi per i corsi di formazione (Euro 263.831), dei ricavi per Master (Euro 90.663), dei ricavi per rette scolastiche (Euro 8.072) e dei ricavi per servizio mensa (Euro 10.538).

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 3.344.377 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2022 (Euro 3.162.481 nel precedente esercizio), sono rappresentati, per un importo preponderante, da contributi in conto esercizio (Euro 3.041.091 contro Euro 3.002.795 del precedente esercizio), afferenti principalmente a:

- contributi Regione Lombardia per Euro 1.941.029;
- contributi c/esercizio a "Liceo Guido Carli" per Euro 521.004;
- contributi Fondimpresa per Euro 501.219;
- contributi Provincia di Brescia per Euro 2.080;
- altri contributi per Euro 41.119;
- erogazioni liberali in natura per Euro 34.639.

Tra i contributi in conto esercizio figurano inoltre Euro 300.000 che Confindustria Brescia si è impegnata a versare nell'esercizio in esame. Come deliberato dal Consiglio Generale di Confindustria Brescia del 21/03/2022 : *"(...)L'attuale Presidenza, nel fermo convincimento della validità della proposta formativa di elevato spessore che il Liceo suddetto è in grado di offrire, comprendendo che garantire queste sue peculiarità comporta uno sforzo economico non indifferente per la Fondazione, intende confermare il proprio concreto supporto impegnandosi a sostenere costi e spese sino ad un massimo di Euro 1,2 milioni nel quadriennio del proprio mandato, definendo di anno in anno, l'importo necessario sulla base delle previsioni di spesa del Liceo. Per quanto concerne l'esercizio 2021/2022 di Fondazione A.I.B., ora in corso, a fronte delle spese già sostenute e di quelle previste sino al 31 agosto 2022, data di chiusura dell'esercizio, ritiene pertanto di accantonare nel proprio bilancio 2021, ora in fase di redazione, l'importo di euro 550.000 (...)"*

I ricavi e i proventi diversi ammontano a Euro 303.286 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2022 (in

aumento di Euro 143.600 rispetto a Euro 159.686 nel precedente esercizio) e si riferiscono principalmente a rivalsa costi diversi del Liceo, come la rivalsa dei costi delle certificazioni linguistiche.

COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci

Nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2022 i costi per acquisto di materiale di consumo e merci ammontano a Euro 47.408 (con un incremento di Euro 12.374 rispetto a Euro 35.034 nel precedente esercizio).

B7) Per servizi

Nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2022 i costi per servizi ammontano a Euro 2.127.937 (aumentati di 420.565 rispetto a Euro 1.707.372 al 31 agosto 2021). Risultano così dettagliati:

Euro	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Docenze e altre attività didattiche	968.772	71.389	1.040.161
Utenze varie	123.846	118.380	242.226
Consulenze legali e amministrative	96.152	45.411	141.563
Spese e canoni per manutenzione e assistenza	84.417	(13.168)	71.249
Compensi / rimborsi co.co.co.	97.890	(6.995)	90.895
Trasporto studenti	34.821	182.525	217.346
Servizi di pulizia e vigilanza	48.925	5.556	54.481
INAIL Studenti	19.711	2.339	22.050
Pubblicità	51.315	6.638	57.953
Servizio mensa scolastica	21.607	8.039	29.646
Assicurazioni	13.832	1.292	15.124
Buoni pasto dipendenti	32.237	2.778	35.015
Commissioni e spese bancarie	8.134	1.696	9.830
Costi vari per servizi	105.713	(5.315)	100.398
Totale Costi per Servizi	1.707.372	420.565	2.127.937

L'incremento risulta motivato dalla ripresa a pieno regime delle attività, in presenza e non, rispetto all'esercizio precedente, fortemente influenzato dalle misure governative imposte nel piano di gestione della pandemia. Le incertezze, inoltre, legate agli sviluppi del conflitto russo – ucraino hanno comportato un aumento generalizzato dei prezzi dell'energia elettrica e del gas con ripercussioni importanti sui costi delle utenze.

Emblematico in tal senso l'aumento dei costi per docenze (+ Euro 71.389), utenze (+ Euro 118.380) e spese per trasporto studenti (+ Euro 182.525).

B8) Per godimento beni di terzi

Ammontano ad Euro 419.354 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2022 (aumentati di 31.324 Euro 388.030 nel precedente esercizio). Tali costi sono per la maggior parte relativi ai canoni di locazione degli immobili e delle aule in cui viene svolta l'attività formativa.

B9) Costi per il personale

Nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2022 i costi per il personale ammontano a Euro 2.288.336 (Euro 2.170.245 nel precedente esercizio).

La voce è costituita da:

Euro	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
- Salari e stipendi	1.568.677	79.026	1.647.703
- Oneri sociali	487.220	(1.594)	485.626
- Trattamento di fine rapporto	114.348	37.220	151.568
- Altri costi	-	3.439	3.439
Totale costi per il personale	2.170.245	118.091	2.288.336

B10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni nell'esercizio in esame è pari a Euro 129.045 (Euro 122.480 nel precedente esercizio).

Per i dettagli in merito agli ammortamenti complessivi dell'esercizio chiuso il 31 agosto 2022, pari a Euro 129.045 (Euro 122.480 nel precedente esercizio), si rinvia a quanto illustrato a commento delle voci Immobilizzazioni immateriali e materiali dello Stato Patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 agosto 2022 non sono state effettuate svalutazioni, (Euro 0 nel precedente esercizio). Per ulteriori dettagli, si rimanda a quanto descritto in calce alle voci Crediti verso clienti e Crediti verso altri dello Stato Patrimoniale.

B14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 210.440 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2022. (Euro 199.182 nel precedente esercizio).

Risultano suddivisi come segue:

Euro	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
IVA indetraibile da pro-rata	126.755	10.367	137.122
Imposte e tasse diverse	9.706	2.666	12.372
Penalità e sanzioni	60	10	70
Quote associative	2.450	335	2.785
Minusvalenze	3.708	(3.249)	459
Valori bollati	3.265	(633)	2.632
Altri costi	14.590	(9.224)	5.366
Sopravvenienze passive	22.732	(685)	22.048
Erogazioni a enti diversi	15.916	11.670	27.586
Totale oneri diversi di gestione	199.182	11.258	210.440

Nel corso dell'esercizio si rileva un incremento della voce di Euro 11.258 riconducibile sostanzialmente alle seguenti voci:

- maggiori erogazioni liberali per Euro 11.670 effettuate rispetto all'esercizio precedente, per la rilevazione della quota di competenza del contributo all'associazione Vighenzi per corsi a favore dei segretari comunali;
- maggior IVA indetraibile da pro-rata per Euro 10.367.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C16.d) Proventi finanziari

I proventi finanziari, pari a Euro 2.860 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2022 (Euro 7.419 nel precedente esercizio), sono rappresentati da interessi attivi maturati sui conti correnti e sui depositi bancari (Time Deposit).

C17.e) Oneri finanziari e C17-bis) Utili e (perdite) su cambi

Nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2022 non sono presenti oneri finanziari (Euro 0 nel precedente esercizio). Sono invece presenti Euro 610 di perdita su cambi (Euro 1 nel precedente esercizio).

E22) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano ad Euro 276.255 e sono riferibili per Euro 223.153 all'imposta Ires e per Euro 53.102 all'imposta Irap.

Sono presenti imposte anticipate per Euro 17.959 con segno "negativo" a seguito dello storno dei premi dipendenti accantonati nel corso dell'esercizio 2020/2021.

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Categoria	Numero di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Numero di fine esercizio
Dirigenti	1	-	1
Quadri	1	-	1
Impiegati	49	5	54
Totale	51	5	56

COMPENSI AI CONSIGLIERI E AL REVISORE DEI CONTI

Nessun importo viene corrisposto ai Componenti del Consiglio di Gestione.

Al Revisore dei Conti, che svolge l'attività di revisione ai sensi dell'art. 17 dello Statuto della Fondazione, è stato attribuito un compenso di Euro 9.000.

OPERAZIONI POSTE IN ESSERE CON PARTI CORRELATE

Non sono state poste in essere operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state realizzate a normali condizioni di mercato.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Fondazione, per propria natura giuridica, non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altri soggetti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono impegni né passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, mentre risultano in essere garanzie prestate: trattasi di fidejussioni che la Fondazione è tenuta a prestare nell'ambito della propria attività effettuata con i contributi erogati da Fondimpresa e da Regione Lombardia.

Sono pari, al 31 agosto 2022, complessivamente a Euro 832.300 (Euro 774.540 nel precedente esercizio) rilasciate a favore di Fondimpresa.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono accordi da evidenziare ai sensi e agli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del Codice Civile.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi e agli effetti dell'art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile, si fa presente che la Fondazione non ha in essere, al 31 agosto 2022, né ha mai fatto ricorso, a strumenti finanziari derivati.

SOVVENZIONI, CONTRIBUTI ED INCARICHI RICEVUTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ai sensi dell'art.1 comma 125 L.124/2017 si indicano qui di seguito le informazioni relative a sovvenzioni, contributi ed incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni:

Anno solare: 01.01.2021 - 31.12.2021

SOGGETTO EROGANTE	DATA INCASSO	CAUSALE	IMPORTO
ANPAL - CF 97889240582		Totale	2.126 €
	07/07/2021	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI	1.300 €
	10/11/2021	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI	426 €
	10/11/2021	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI	400 €
CCIAA BS - CF 80013870177		Totale	250 €
	20/12/2021	PREMIO "STORIE DI ALTERNANZA"	250 €
EDENRED ITALIA SRL - CF 01014660417		Totale	16.604 €
	08/07/2021	DOTI SCUOLA AS 2020/2021	16.604 €
FONDIRIGENTI - CF 97141810586		Totale	16.050 €
	02/08/2021	SALDO PIANO FDIR 25368	15.000 €
	09/09/2021	SALDO PIANO FDIR 22739	1.050 €
MIUR MINISTERO DELL'ISTRUZIONE MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - CF 80049150172		Totale	28.685 €
	31/03/2021	CONTRIBUTO ALTERNANZA	128 €
	31/03/2021	CONTRIBUTO ALTERNANZA	450 €
	05/07/2021	CONTRIBUTO SCUOLE PARITARIE	4.851 €
	30/11/2021	CONTRIBUTO ALTERNANZA	227 €
	30/11/2021	CONTRIBUTO ALTERNANZA	388 €
	07/12/2022	VALORIZZAZIONE ECCELLENZE CON LODE	270 €
	13/12/2021	CONTRIBUTO PER ESAMI SCUOLE PARITARIE	1.837 €
	14/12/2021	CONTRIBUTO FONDI SOSTEGNI BIS SCUOLE PARITARIE	20.534 €
PROVINCIA DI BRESCIA - CF 80008750178		Totale	48.920 €
	25/01/2021	FORMAZIONE APPRENDISTI	4.320 €
	18/02/2021	FORMAZIONE APPRENDISTI	4.800 €
	25/03/2021	FORMAZIONE APPRENDISTI	14.200 €
	30/04/2021	FORMAZIONE APPRENDISTI	9.276 €
	30/04/2021	FORMAZIONE APPRENDISTI	324 €
	05/07/2021	FORMAZIONE APPRENDISTI	324 €
	05/07/2021	FORMAZIONE APPRENDISTI	1.596 €
	06/12/2021	FORMAZIONE APPRENDISTI	10.660 €
	06/12/2021	FORMAZIONE APPRENDISTI	3.420 €
REGIONE LOMBARDIA - CF 80050050154		Totale	1.801.957 €
	23/03/2021	DOTI IEFP	10.203 €
	23/03/2021	DOTI IEFP	42.930 €
	23/03/2021	DOTI IEFP	30.051 €
	10/06/2021	DOTI IEFP	87.700 €
	10/06/2021	DOTI IEFP	105.020 €
	14/06/2021	OFFERTA FORMATIVA APPRENDISTATO	13.500 €
	21/06/2021	DOTI IEFP	50.538 €
	21/06/2021	DOTI IEFP	35.376 €
	21/06/2021	DOTI IEFP	15.161 €
	28/06/2021	DOTI IEFP	7.566 €
	28/06/2021	DOTI IEFP	25.220 €
	28/06/2021	DOTI IEFP	17.654 €
	27/09/2021	DOTI IEFP	8.660 €
	21/12/2021	DOTI IEFP	868.400 €
	30/12/2021	DOTI IEFP	483.976 €
IMPORTO TOTALE DEI VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI NELL' ANNO SOLARE			1.914.592 €

Esercizio di competenza: 01.09.2021 – 31.08.2022

SOGGETTO EROGANTE	DATA INCASSO	CAUSALE	IMPORTO
ANPAL - CF 97889240582		Totale	13.630 €
	10/11/2021	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI	426 €
	10/11/2021	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI	400 €
	01/03/2022	BANDO STOCK 734	2.400 €
	13/05/2022	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI	9.800 €
	01/08/2022	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI	604 €
CCIAA BS - CF 80013870177		Totale	250 €
	20/12/2021	PREMIO "STORIE DI ALTERNANZA"	250 €
EDENRED ITALIA SRL - CF 01014660417		Totale	24.642 €
	07/07/2022	DOTI SCUOLA A.S. 21-22	15.334 €
	11/08/2022	DOTI SCUOLA A.S. 21-22	9.308 €
FONDIRIGENTI - CF 97141810586		Totale	11.050 €
	09/09/2021	SALDO PIANO FDIR 22739	1.050 €
	31/01/2022	SALDO PIANO FDIR 27661	10.000 €
MIUR MINISTERO DELL'ISTRUZIONE MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - CF 80049150172		Totale	53.473 €
	30/11/2021	CONTRIBUTO ALTERNANZA	227 €
	30/11/2021	CONTRIBUTO ALTERNANZA	388 €
	07/12/2022	VALORIZZAZIONE ECCELLENZE CON LODE	270 €
	13/12/2021	CONTRIBUTO PER ESAMI SCUOLE PARITARIE	1.837 €
	14/12/2021	CONTRIBUTO FONDI SOSTEGNI BIS SCUOLE PARITARIE	20.534 €
	16/03/2022	CONTRIBUTO ALTERNANZA	456 €
	15/06/2022	CONTRIBUTO SCUOLE PARITARIE	14.556 €
	01/07/2022	CONTRIBUTO HANDICAP UST BS	15.205 €
PROVINCIA DI BRESCIA - CF 80008750178		Totale	22.471 €
	06/12/2021	FORMAZIONE APPRENDISTI	10.660 €
	06/12/2021	FORMAZIONE APPRENDISTI	3.420 €
	30/05/2022	FORMAZIONE APPRENDISTI	400 €
	30/08/2022	CONTRIBUTO LAVORO INVATEC	7.991 €
REGIONE LOMBARDIA - CF 80050050154		Totale	1.857.355 €
	27/09/2021	DOTI IEFP	8.660 €
	21/12/2021	DOTI IEFP	868.400 €
	30/12/2021	DOTI IEFP	483.976 €
	25/01/2022	DOTI IEFP	60.200 €
	31/01/2022	DOTI IEFP	7.830 €
	07/03/2022	DOTI IEFP	43.645 €
	07/03/2022	DOTI IEFP	18.705 €
	07/03/2022	DOTI IEFP	62.350 €
	04/04/2022	DOTI IEFP	2.839 €
	04/04/2022	DOTI IEFP	9.464 €
	04/04/2022	DOTI IEFP	6.625 €
	24/06/2022	OFFERTA FORMATIVA APPRENDISTATO	16.500 €
	27/06/2022	DOTI IEFP	214.160 €
	16/08/2022	OFFERTA FORMATIVA APPRENDISTATO	54.000 €
IMPORTO TOTALE DEI VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO			1.982.870 €

EVENTI SUCCESSIVI

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Signori Consiglieri,

alla luce di quanto illustrato nella presente Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2022 così come da noi predisposto;
- a destinare l'utile d'esercizio di Euro 688.541 al Fondo di gestione.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio della Fondazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 21 dicembre 2022

Per il Consiglio di Gestione
Il Presidente

(Loretta Forelli)

EVENTI SUCCESSIVI

Successivamente, alla chiusura dell'esercizio economico, l'Ente dovrà:

PROPOSTE DI RIESTIMAZIONE DEL RISULTATO

Si propone di:

1. Rivalutare le rimanenze di magazzino	1.1. Rivalutare le rimanenze di magazzino	1.2. Rivalutare le rimanenze di magazzino	1.3. Rivalutare le rimanenze di magazzino
2. Rivalutare le rimanenze di magazzino	2.1. Rivalutare le rimanenze di magazzino	2.2. Rivalutare le rimanenze di magazzino	2.3. Rivalutare le rimanenze di magazzino
3. Rivalutare le rimanenze di magazzino	3.1. Rivalutare le rimanenze di magazzino	3.2. Rivalutare le rimanenze di magazzino	3.3. Rivalutare le rimanenze di magazzino
4. Rivalutare le rimanenze di magazzino	4.1. Rivalutare le rimanenze di magazzino	4.2. Rivalutare le rimanenze di magazzino	4.3. Rivalutare le rimanenze di magazzino
5. Rivalutare le rimanenze di magazzino	5.1. Rivalutare le rimanenze di magazzino	5.2. Rivalutare le rimanenze di magazzino	5.3. Rivalutare le rimanenze di magazzino
6. Rivalutare le rimanenze di magazzino	6.1. Rivalutare le rimanenze di magazzino	6.2. Rivalutare le rimanenze di magazzino	6.3. Rivalutare le rimanenze di magazzino
7. Rivalutare le rimanenze di magazzino	7.1. Rivalutare le rimanenze di magazzino	7.2. Rivalutare le rimanenze di magazzino	7.3. Rivalutare le rimanenze di magazzino
8. Rivalutare le rimanenze di magazzino	8.1. Rivalutare le rimanenze di magazzino	8.2. Rivalutare le rimanenze di magazzino	8.3. Rivalutare le rimanenze di magazzino
9. Rivalutare le rimanenze di magazzino	9.1. Rivalutare le rimanenze di magazzino	9.2. Rivalutare le rimanenze di magazzino	9.3. Rivalutare le rimanenze di magazzino
10. Rivalutare le rimanenze di magazzino	10.1. Rivalutare le rimanenze di magazzino	10.2. Rivalutare le rimanenze di magazzino	10.3. Rivalutare le rimanenze di magazzino

FONDAZIONE A.I.B.

Sede legale: Via Cefalonia 60
BRESCIA (BS) Fondo di dotazione
Euro 1.453.356,00 i.v.
Iscritta al R.E.A. di Brescia al numero BS-
534619
Codice Fiscale
98167050172
Partita
IVA:03427190982

Relazione sulla gestione Bilancio chiuso al 31/08/2022

Signori Consiglieri, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/08/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione di FONDAZIONE A.I.B. e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il Bilancio, che Vi viene presentato, chiude con un utile di esercizio di Euro 688.541, determinato dopo ammortamenti e svalutazioni per complessivi euro 129.045.

La Fondazione ha operato mediante tre distinte divisioni caratterizzate da tre marchi di riferimento:

- la "Divisione Istruzione Superiore" con il "Liceo internazionale per l'impresa Guido Carli";
- la "Divisione Formazione Professionale" con il "Centro Formazione A.I.B.";
- la "Divisione Formazione Continua" con il marchio "ISFOR".

La Fondazione ha la propria sede legale in Brescia presso Confindustria Brescia ed opera in quattro unità operative:

- ISFOR ubicata a Brescia presso l'immobile di proprietà di Assoservizi S.r.l.;
- il Centro Formazione A.I.B. presso le sedi, in locazione, di Castel Mella (di proprietà di Assoservizi S.r.l.) e Ome (di proprietà del Comune di Ome);
- il Liceo Guido Carli, presso la sede di via Stretta di proprietà di Assoservizi S.r.l.

Nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2022 sono state svolte le attività di seguito descritte.

Liceo Internazionale per l'impresa "Guido Carli"

Come sopra ricordato, la Divisione Istruzione Superiore della Fondazione A.I.B. opera con il Liceo Internazionale per l'Impresa Guido Carli.

Il Guido Carli è un Liceo paritario e ha concluso al 31 agosto 2022 il suo undicesimo anno di attività.

Il progetto ha ottenuto il riconoscimento dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con il decreto del 13 settembre 2013 che ha consentito al Carli, tra le prime scuole in Italia, la sperimentazione del percorso quadriennale di istruzione superiore.

Nel gennaio 2022, con Decreto Dg USR Lombardia "Piano nazionale di innovazione ordinamentale per l'ampliamento e l'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di



secondo grado", il Liceo è stato autorizzato al rinnovo della sperimentazione del percorso quadriennale per il Liceo Scientifico e all'avvio della sperimentazione del percorso quadriennale per il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (percorso di cui il Liceo Carli aveva dovuto sospendere l'attivazione delle classi prime, nel 2020/21, in seguito a pronuncia negativa avverso il ricorso al Consiglio di Stato).

Nell'annualità scolastica 2021/2022 il numero di iscritti alle classi del Liceo è stato di 146 studenti, 76 ragazze e 70 ragazzi, di cui 21 borsisti (14% del totale), 16 studenti con DSA / BES. Nel 2022, si sono diplomati 38 studenti e 88 hanno ottenuto certificazioni linguistiche (in inglese, spagnolo, tedesco e francese).

Attualmente, per le classi prime avviate a settembre 2022, l'offerta didattica è composta dai seguenti indirizzi:

- scientifico quadriennale;
- scienze umane - opzione economico sociale quinquennale;
- scientifico - opzione scienze applicate quinquennale con curriculum personalizzato.

Per il prossimo anno scolastico 2022/23, l'offerta già in corso è la seguente:

- scientifico quadriennale;
- scienze umane - opzione economico sociale quinquennale;
- scienze umane - opzione economico sociale quadriennale con potenziamento sui temi della sostenibilità ambientale;
- scientifico - opzione scienze applicate quinquennale con forti curvature tecniche e tecnologiche.

L'offerta formativa rimane caratterizzata da una forte attenzione a: centralità e supporto individualizzato a ogni studente, potenziamento linguistico, rapporto con il mondo economico – sociale, internazionalizzazione, innovazione didattica. E' stata fortemente arricchita l'offerta di attività extra curriculari, con la proposta di alcuni percorsi anche ad utenti esterni (ad esempio il percorso per la preparazione dei test d'ingresso universitari).

Negli anni, il Liceo Carli è stato sostenuto da Confindustria Brescia e da sue articolazioni organizzative e associative: Area Education e Gruppo Giovani. E' stato sostenuto dalle aziende associate a Confindustria Brescia del Comitato Bassa Bresciana Occidentale, del Comitato Iseo – Franciacorta, del Comitato Val Trompia - Lumezzane, della Piccola Industria, del Settore Meccanica e Meccatronica, del Settore Terziario.

E' stato infine, ma non da ultimo sostenuto, da singole istituzioni, imprese e privati, in ordine alfabetico: AB Impianti, Alfa Acciai, Almag, Ambrosi, Antares Vision, Aso Siderurgica, Banco di Brescia, Banca di Vallecarnonica, Banca Valsabbina, Beretta, Camera di Commercio di Brescia, Camfart, Camozzi, Copan, Cromodora Wheels, Dalla Bona, Domenico Caggioli, Farco, Fasternet, FGH Franco Gnutti Holding, Fondazione ASM, Fonderie di Torbole, Fonderie Guido Glisenti, i Fondi presso la Fondazione della Comunità Bresciana Fondo Artioli, Fondo Bosetti, Fondo Gabana, Fondo Pasini, Forelli Pietro, Gefran, Ghial, Gnutti Carlo, Gnutti Transfer, Guido Berlucchi, Gulliver, Intesa San Paolo, Imbal Carton, Intred, Itap, La Leonessa, Lino Gervasoni, Lucchini, Metallurgica San Marco, Nordival, Omav, OMB Saleri, OMR, Ori Martin, Riva arredamenti, Roberto Fedrigolli, Ronconi Sergio, Rubinetterie Bresciane Bonomi, Strepavara, Time Records, VCB Securitas.

Nel corso del precedente anno scolastico, il Liceo ha operato in presenza, nel rispetto delle disposizioni previste per prevenire il diffondersi dell'epidemia da Covid – 19.

Centro Formazione AIB

La Divisione Formazione Professionale opera, come indicato, attraverso i Centri Formazione di Castel Mella e di Ome per promuovere, coordinare e gestire, iniziative per la formazione e l'addestramento professionale dei giovani e per offrire servizi al Lavoro.

La Divisione realizza, nella sede di Castel Mella, i corsi di qualifica in area meccanica e dei servizi commerciali:

- operatore meccanico – lavorazioni meccaniche per asportazione e deformazione,
- operatore alla riparazione di veicoli a motore,
- operatore addetto alle vendite (una classe terza, ad esaurimento).

Offre inoltre le quarte annualità per il conseguimento dei diplomi professionali:

- tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione – sistemi CNC,
- tecnico riparatore veicoli a motore – manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici e elettronici.

CF AIB gestisce, nella sede di Ome, i corsi di qualifica in area elettrico-elettronica e amministrativo segretariale:

- operatore elettrico – installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici,
- operatore elettrico – installazione / manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e il cablaggio strutturato (ad esaurimento, sostituito da operatore meccanico da settembre 2022),
- operatore amministrativo segretariale / informatica gestionale (ad esaurimento, rinominato operatore ai servizi di impresa, secondo nuovo repertorio delle figure professionali).

Eroga altresì le quarte annualità per il conseguimento dei diplomi professionali:

- tecnico di automazione industriale

- tecnico dei servizi all'impresa.

Il CF AIB ha concluso l'anno formativo 2021/22 con 409 allievi frequentanti (di cui 12 apprendisti), 381 uomini e 28 donne, 236 nella sede di Castel Mella e 173 nella sede di Ome, 347 iscritti ai corsi per la qualifica professionale e 62 ai corsi per il diploma professionale.

La Divisione ha inoltre organizzato e gestito:

- 7 corsi di formazione, per un totale di 280 ore, a 117 apprendisti;
- servizi al lavoro con 7 doti Garanzia Giovani per un totale di 28 ore;
- 11 tirocini extracurricolari non finanziati.

L'anno è stato dedicato, oltre che allo svolgimento delle seguenti attività:

- all'attuazione del secondo step del piano di rinnovo delle sedi e dei laboratori approvato nel Consiglio di Gestione di dicembre 2020 a cui ha fatto seguito un evento di inaugurazione dei laboratori per ciascuna delle due sedi;
- al consolidamento dell'organizzazione interna anche al fine di migliorare il benessere del personale;
- allo sviluppo dell'offerta formativa, come sotto meglio esplicitato.

Al fine di avvicinare ancora di più la proposta formativa alle esigenze dell'industria del territorio, principale stakeholder della Fondazione, dal 2022/23, l'offerta del CF AIB è stata arricchita con:

- un nuovo percorso di qualifica, presso la sede di Ome, per operatore meccanico – installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici;
- un percorso IFTS in apprendistato in Tecniche di installazione e manutenzione di impianti dell'industria meccanica, metallurgica e siderurgica, in avvio nel mese di Dicembre 2022 presso la sede di Castel Mella.

Nel corso del precedente anno scolastico, il CF AIB ha operato in presenza, nel rispetto delle disposizioni previste per prevenire il diffondersi dell'epidemia da Covid – 19.

ISFOR

Come sopra ricordato, la Divisione Formazione Continua opera attraverso il marchio ISFOR.

ISFOR progetta e realizza attività formative rivolte a imprenditori, manager e lavoratori delle aziende. Le attività sono finalizzate a far crescere il capitale umano del sistema produttivo e imprenditoriale prevalentemente territoriale, in modo da sostenere la competitività delle imprese e migliorare adattabilità e capacità dei manager e dei collaboratori aziendali. Anche quest'anno (2021/22), in funzione dei destinatari e delle finalità, i progetti corsuali di formazione continua si sono concretizzati in:

- percorsi di alta formazione, dedicati prevalentemente a temi dell'impresa e dell'imprenditorialità (con il Master Professione Imprenditore, realizzato, in parte in digitale e in parte in presenza, in collaborazione con The European House Ambrosetti), di general management (con il Master in Management e Innovazione delle Imprese, realizzato in collaborazione con SMAE dell'Università degli Studi di Brescia), trasformazione digitale (con i percorsi, in partenariato con l'Università degli Studi di Brescia);
- corsi brevi specialistici interaziendali, propedeutici e progrediti, dedicati a tematiche funzionali;
- progetti e percorsi formativi customizzati in base ai bisogni aziendali a pagamento o finanziati (attraverso il bando regionale Formazione Continua, i Fondi Interprofessionali, Fondimpresa e Fondirigenti, conti di formazione e conti di sistema);
- seminari informativi preliminari su tematiche di ampio interesse.

Nel 2021/22, ISFOR ha innovato ulteriormente la proposta formativa con percorsi nell'ambito della gestione delle risorse umane e della sostenibilità aziendale.

L'attività di ISFOR ha avuto un forte sviluppo nel 2021/22, grazie soprattutto all'incremento delle attività di alta formazione e allo sviluppo della formazione finanziata attraverso il bando Formazione Continua, si è invece osservata una lieve flessione dei conti formazione dovuta alla proroga emanata da Fondimpresa della decurtazione periodica delle risorse di conto formativo non utilizzate dalle aziende.

In relazione alle dinamiche sopra indicate, ISFOR ha servito nel 2021/22 quasi 600 imprese clienti, erogando oltre 1.070 corsi (contro i 692 dell'anno precedente) e oltre 11.500 ore di formazione, a quasi 5.000 partecipanti (in confronto ai 3.300 del 2020/21).

Anche ISFOR ha operato in presenza nel rispetto di tutte le disposizioni previste per prevenire il diffondersi dell'epidemia da Covid – 19. Ha consentito una modalità di fruizione mista, in presenza e in distance learning, della

maggior parte dei percorsi formativi interaziendali a catalogo e di alta formazione.

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Voce	Esercizio al 31/08/2022	%	Esercizio al 31/08/2021	%	Variazione assoluto	Variazione %
CAPITALE CIRCOLANTE	5.487.463	86,67%	5.479.030	86,62%	8.433	0,15%
Liquidità immediate	3.004.039	47,44%	2.709.377	42,83%	294.662	10,88%
Disponibilità liquide	3.004.039	47,44%	2.709.377	42,83%	294.662	10,88%
Liquidità differite	2.483.424	39,22%	2.760.819	43,65%	-277.395	-10,05%
Crediti dell'attivo circolante a breve termine	2.430.601	38,39%	2.674.667	42,29%	-244.066	-9,13%
Ratei e Risconti Attivi	52.823	0,83%	86.152	1,36%	-33.329	-38,69%
Rimanenze	0	0,00%	8.834	0,14%	-8.834	-100,00%
IMMOBILIZZAZIONI	844.260	13,33%	846.174	13,38%	-1.914	-0,23%
Immobilizzazioni Immateriali	32.477	0,51%	43.101	0,68%	-10.624	-24,65%
Immobilizzazioni Materiali	696.726	11,00%	693.807	10,97%	2.919	0,42%
Immobilizzazioni Finanziarie	113.494	1,79%	107.494	1,70%	6.000	5,58%
Crediti Attivo Circolanti a m/l termine	1.563	0,02%	1.772	0,03%	-209	-11,79%
TOTALE IMPIEGHI	6.331.723	100,00%	6.325.204	100,00%	6.519	0,10%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Voce	Esercizio al 31/08/2022	%	Esercizio al 31/08/2021	%	Variazione assoluto	Variazione %
CAPITALE DI TERZI	2.624.787	41,45%	3.306.809	52,28%	-682.022	-20,62%
Passività correnti	1.974.956	31,19%	2.688.444	42,50%	-713.488	-26,54%
Debiti a breve termine	1.305.308	20,62%	1.936.224	30,61%	-630.916	-32,58%
Ratei e Risconti Passivi	669.648	10,58%	752.220	11,89%	-82.572	-10,98%
Passività consolidate	649.831	10,26%	618.365	9,78%	31.466	5,09%
TFR	649.831	10,26%	618.365	9,78%	31.466	5,09%
CAPITALE PROPRIO	3.706.936	58,55%	3.018.395	47,72%	688.541	22,81%
Fondo di Dotazione	1.453.356	22,95%	1.453.356	22,98%	0	0,00%
Riserve	1.565.039	24,72%	828.633	13,10%	736.406	88,87%
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Utili (perdite) dell'esercizio	688.541	10,87%	736.406	11,64%	-47.865	-6,50%
TOTALE FONTI	6.331.723	100,00%	6.325.204	100,00%	6.519	0,10%

INDICE	Esercizio al 31/08/2022	Esercizio al 31/08/2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	4,39	3,57	23,09%
Indice di indebitamento	0,71	1,10	-35,37%
Mezzi propri su capitale investito	58,55%	47,72%	22,69%
Indice di disponibilità	2,78	2,04	36,34%
Margine di struttura primario	2.864.239	2.173.993	31,75%
Indice di copertura primario	4,39	3,57	23,09%
Capitale circolante netto	3.512.507	2.790.586	25,87%
Margine di Tesoreria Primario	3.512.507	2.781.752	26,27%
Indice di tesoreria primario	2,78	2,03	36,56%

CONTO ECONOMICO

Voce	Esercizio al 31/08/2022	%	Esercizio al 31/08/2021	%	Variazione assoluta	Variazione %
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.211.859	100,00%	5.670.732	100,00%	541.127	9,54%
- Consumi di materie prime	56.242	0,91%	32.581	0,57%	23.661	72,62%
- Spese generali	2.547.291	41,01%	2.095.402	36,95%	451.889	21,57%
VALORE AGGIUNTO	3.608.326	58,09%	3.542.749	62,47%	65.577	1,85%
- Costo del personale	2.288.336	36,84%	2.170.245	38,27%	118.091	5,44%
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.319.990	21,25%	1.372.504	24,20%	-52.514	-3,83%
- Ammortamenti e svalutazioni	129.045	2,08%	122.480	2,16%	6.565	5,36%
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.190.945	19,17%	1.250.024	22,04%	-59.079	-4,73%
- Oneri diversi di gestione	210.440	3,39%	199.182	3,51%	11.258	5,65%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	980.505	15,78%	1.050.842	18,53%	-70.337	-6,69%
+ Proventi finanziari	2.860	0,05%	7.419	0,13%	-4.559	-61,45%
+ Utili e perdite su cambi	-610	-0,01%	0	0,00%	-610	100,00%
RISULTATO OPERATIVO	982.755	15,82%	1.058.261	18,66%	-75.506	-7,13%
+ Oneri finanziari	0	0,00%	-1	0,00%	1	-100,00%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	982.755	15,82%	1.058.260	18,66%	-75.505	-7,13%
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e Oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	982.755	15,82%	1.058.260	18,66%	-75.505	-7,13%
- Imposte sul reddito d'esercizio	294.214	4,74%	321.854	5,68%	-27.640	-8,59%
REDDITO NETTO	688.541	11,08%	736.406	12,99%	-47.865	-6,50%

INDICE	Esercizio al 31/08/2022	Esercizio al 31/08/2021
R.O.E	18,57%	24,40%
R.O.I.	15,52%	16,73%
R.O.S.	15,82%	18,66%
R.O.A.	15,49%	16,61%
E.B.I.T. NORMALIZZATO	982.755	1.058.261
E.B.I.T. INTEGRALE	982.755	1.058.261

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Tuttavia, occorre fare una riflessione sulle dinamiche emerse nel settore imprenditoriale a seguito prima dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19 e poi degli effetti della guerra tra Russia e Ucraina. La pandemia prima e poi la guerra hanno determinato per molte aziende una forte difficoltà nel reperimento delle risorse e l'aumento dei prezzi di materie prime e semi lavorati, una elevata variabilità della domanda e l'impennata dei costi dell'energia. Queste dinamiche rendono il mercato della Fondazione, soprattutto per la Divisione ISFOR, più variabile, incerto, complesso e ambiguo. Per ISFOR bisogna inoltre considerare una forte dipendenza dalle dinamiche e dalle tempistiche dei bandi pubblici e dei fondi interprofessionali di finanziamento della formazione, inoltre si osserva un costante e progressivo aumento della concorrenza, competizione sui fondi interprofessionali. Nonostante i fondi del PNRR, nel 2022 finanziamenti per la formazione, da tempo annunciati, come il Fondo Nuove Competenze o il bando per la Formazione Continua regionale, si stanno ancora facendo attendere, determinando incertezze e rallentamenti per molti operatori della formazione.

Anche alla luce dei soddisfacenti risultati di bilancio non sono stati tuttavia individuati rischi specifici che possano incidere sulla capacità della Fondazione di adempiere ai propri impegni e/o gravare sulla continuità aziendale, sul cui presupposto è stato redatto il Bilancio in esame, anche in considerazione di una sempre crescente solidità patrimoniale della Fondazione e della solidità patrimoniale del Socio Fondatore Confindustria Brescia.

Sul fronte organizzativo, la Fondazione ha avviato un percorso di definizione di un contratto di secondo livello per la Divisione CF AIB, al fine di negoziare e definire alcuni aspetti nel rapporto di lavoro nell'interesse della Fondazione e dei lavoratori della Divisione.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

La Fondazione persegue con costanza l'adeguamento dei locali e degli impianti utilizzati nello svolgimento delle attività formative alle norme sulla sicurezza e sulla tutela dell'ambiente e della salute dei lavoratori e degli studenti, alla luce dell'evoluzione della normativa di riferimento.

È inoltre curata l'attività di formazione e di prevenzione – in materia di incendi, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave, di primo soccorso ecc. – nei riguardi del personale dipendente e degli studenti al fine di contenere i rischi connessi al verificarsi di tali eventi.

Nel 2021/22 la Fondazione ha intrapreso la seguente politica di impatto ambientale: la stipula di un contratto di energia elettrica verde certificata anche per la sede di Castel Mella, oltre che per quelle di ISFOR (a titolarità Assoservizi, in

parziale carico alla Fondazione sulla base della porzione di sede occupata) e del Liceo Carli, grazie a ciò il consumo di energia elettrica rinnovabile sul totale del consumo di energia elettrica è passato dal 68,0% del 2020/21 al 76,2% del 2021/22.

Durante il 2022/23 è previsto l'allacciamento dei pannelli fotovoltaici nella sede del Liceo Guido Carli: in questo modo la Fondazione contribuirà anche in termini di autoproduzione alla diffusione di energia proveniente da fonti rinnovabili, è inoltre prevista la stipula del contratto di energia elettrica verde certificata anche per la sede di Ome.

Informativa sul personale

Al 31 agosto 2022 il personale impiegato presso la Fondazione risultava così suddiviso:

- divisione Formazione Continua: 13 unità composte da 1 dirigente, 1 quadro, 9 impiegati e 2 tirocinanti;
- divisione Istruzione Superiore: 24 unità composte da 24 impiegati, di cui 1 coordinatore didattico con funzioni direttive;
- divisione Formazione Professionale: 36 unità composte da 36 impiegati, di cui 1 con funzione direttive.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è strettamente connessa alla progettazione e alla realizzazione degli interventi formativi proposti dalla Fondazione, e in tal senso è stata praticata continuativamente nel corso dell'esercizio.

La Certificazione di Qualità e l'adozione del Modello Organizzativo ai sensi del Decreto 231/2001 rappresentano inoltre fattori decisivi per il mantenimento dell'accreditamento della Fondazione presso la Regione Lombardia, requisito necessario per l'ammissione alle opportunità bandite dalla Pubblica Amministrazione e dai fondi interprofessionali.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la crescita del 2021, la dinamica economica e industriale ha subito un rallentamento già a partire dal secondo trimestre del 2022, con segnali di crisi da settembre. Nello stesso tempo, l'incertezza politica ha determinato un forte rallentamento nella "messa a terra" di alcuni dei principali dispositivi, già annunciati, di finanziamento della formazione. Questi avvenimenti hanno determinato più di qualche preoccupazione nella governance e nel management della Fondazione.

La Fondazione non ha però individuato, anche alla luce dei soddisfacenti risultati di bilancio ottenuti negli ultimi anni, rischi specifici che possano incidere sulla capacità della stessa di adempiere ai propri impegni e/o gravare sulla continuità aziendale, sul cui presupposto è stato pertanto redatto il Bilancio in esame, anche in considerazione della solidità patrimoniale crescente della Fondazione stessa e del Socio Fondatore Confindustria Brescia.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno scolastico ora in corso (2022/2023), gli iscritti alle prime classi del Liceo Guido Carli sono attualmente: 10 per lo Scientifico quadriennale, 22 per Scienze Applicate e 17 per l'Economico Sociale, mentre gli iscritti totali sono 161. Le caratteristiche principali dell'offerta del Liceo continuano a basarsi su:

- monitoraggio e affiancamento didattico individualizzato;
- internazionalizzazione (esperienze all'estero e alcune discipline insegnate in lingua inglese);
- potenziamento delle lingue e delle materie economiche e giuridiche;
- una contenuta numerosità dei gruppi classe.

Il Liceo è impegnato nello sviluppo dell'offerta e nel conseguente posizionamento tra le scuole secondarie superiori del territorio, nello sviluppo dell'offerta extracurricolare, con anche l'offerta di percorsi a pagamento ad esterni alla scuola. Sta proseguendo nelle attività di marketing avviate negli ultimi anni e realizzando una intensa e customizzata attività di orientamento in entrata, con l'offerta dei percorsi indicati sopra, e al momento sembra esserci un forte interesse per i servizi offerti.

ISFOR sta proseguendo nell'impegno per lo sviluppo della relazione con la clientela attraverso incontri, visite aziendali, attività di comunicazione e marketing, per lo sviluppo della formazione finanziata, attraverso la valorizzazione delle opportunità derivanti dai bandi nazionali e regionali. Sta ricevendo molte richieste di supporto e formazione nell'ambito della gestione e dello sviluppo delle risorse umane, riguardo a questa tematica sta sviluppando un percorso di Alta Formazione, e nell'ambito del coaching, nel merito sta collaborando con i partner Into the Change e Unimarconi per sviluppare un percorso di formazione (anche digitale) per coach che intendano certificarsi. Sta progettando anche, con l'occasione di Brescia Capitale della Cultura nel 2023, un catalogo formativo che attinga ai linguaggi artistici (visivi e

performativi) per lo sviluppo continuo delle competenze nelle imprese. Coerentemente con gli indirizzi del Socio Fondatore, ISFOR sta proseguendo nello sviluppo della collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia e l'Università del Sacro Cuore di Brescia.

Il Centro Formazione è fortemente impegnato nel consolidamento della riorganizzazione interna, nella formazione continua del personale e nella supervisione di gruppo dei formatori, nel miglioramento di attrezzature e laboratori, nello sviluppo delle relazioni con le aziende a tutti i livelli (testimonianze e visite aziendali, tirocinii, apprendistati), nell'avvio del nuovo percorso IFTS. Il CF AIB ha attualmente 424 studenti, di cui 36 apprendisti, con un significativo aumento delle iscrizioni dovuto al forte impegno della struttura organizzativa. È impegnato in una intensa attività di orientamento in entrata.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Consiglieri, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2022 così come da noi predisposto;
- a destinare l'utile di esercizio di Euro 688.541 al Fondo di gestione.

Brescia, 21/12/2022

Il Presidente del Consiglio di Gestione

(Loretta Forelli)



FONDAZIONE A.I.B.

Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2022

Relazione della Società di Revisione Indipendente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Gestione della
FONDAZIONE A.I.B.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione A.I.B. (la "Fondazione") al 31 agosto 2022, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione A.I.B. al 31 agosto 2022 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione ha conferito l'incarico per la revisione dei conti ai sensi dell'art. 17 del proprio Statuto ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità dei Consiglieri di Gestione e del Revisore Legale dei Conti per il bilancio d'esercizio

I Consiglieri di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I Consiglieri di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. I Consiglieri di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Legale dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione A.I.B.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai Consiglieri di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei Consiglieri di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione A.I.B. di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Restelli
Socio

Brescia, 21 dicembre 2022

ROBERTO FEDRIGOLLI

Dottore Commercialista
Revisore legale
Dottore in Giurisprudenza

Piazza Del Vescovato, 3 - 25121 BRESCIA * Tel. 030.44196 - 030.3772030 - fax 030.3772018 * e-mail: fedrigolli@studiofedrigolli.com

Relazione del Revisore indipendente
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27.1.2010 n.39

Al Consiglio di Gestione
della Fondazione A.I.B.

Relazione sul bilancio d'esercizio al 31 agosto 2022

Premessa

Ho svolto la revisione contabile prevista dall'art. 2409-bis c.c del bilancio d'esercizio della Fondazione A.I.B. al 31 agosto 2022, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, rendiconto Finanziario, Relazione sulla gestione.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione A.I.B. al 31 agosto 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Il consiglio di gestione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi

o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il consiglio di gestione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa; sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza

significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il consiglio di gestione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 agosto 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione A.I.B. al 31 agosto 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione A.I.B. al 31 agosto 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Brescia, 13 dicembre 2022

Il Revisore legale dei conti

Dott. Roberto Fedrigolli

